

RELAZIONE E CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ai sensi dell'art. 18, della L.R. 65/2014)

Premessa.....	2
1. Le fasi di elaborazione del Piano Strutturale Intercomunale.....	4
1.1 Avvio del Procedimento.....	5
1.2 Conferenza di Copianificazione.....	6
1.3 Valutazione Ambientale Strategica.....	6
1.4 La Conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico.....	8
1.5 Le forme della partecipazione.....	8
1.6 Indagini geologiche.....	8
1.7 La Conferenza dei Sindaci per l'approvazione della proposta di PSI da adottare.....	9
1.8 Adozione.....	9
1.10 Assemblee dei sindaci per l'approvazione delle proposte di controdeduzione alle osservazioni e contributi degli enti.....	14
1.11 modifiche agli elaborati del PSI.....	15
1.12 aggiornamento sui procedimenti del PSI.....	20
2. Accertamento di conformità e certificazioni.....	21

Il sottoscritto architetto Luca Gentili. Responsabile del Procedimento del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica, ha provveduto ad accertare che il procedimento di formazione si sia svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento dell'adozione, come previsto dall'art. 18 L.R.T. 65/2014 – Responsabile del Procedimento e sue Funzioni, secondo le specifiche di cui all'art. 23 L.R.T. 65/2014 – Adozione e approvazione del Piano Strutturale Intercomunale, ed ha prodotto la seguente relazione.

Premessa

Il Comune di Capannori è dotato di un Piano Strutturale approvato dalla Conferenza dei Servizi del 18/12/2000, e successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale di Capannori n° 55 del 18 settembre 2001, ed ha definitivamente approvato la Variante generale al Regolamento Urbanistico con Delibera n. 46 del 06/07/2016, con successive varianti parziali.

- il Comune di Altopascio risulta essere dotato di Piano strutturale approvato ai sensi della LR 1/2005 con D.C.C. n. 51 del 21/07/2008 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con D.C.C. n. 5 del 29/03/2011, e successive varianti parziali;

Il Comune di Porcari risulta dotato di Piano Strutturale approvato con delibera di CC 25 del 26/06/2015 e di Regolamento Urbanistico approvato con del. C.C. n° 46 del 26/11/1999 cui sono seguite Variante Generale al Regolamento Urbanistico approvata con del. C.C. n° 30 del 26/11/2007; e varianti parziali

- il Comune di Villa Basilica risulta dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 3 del 28/2/2007;

Considerate le variazioni normative pervenute, e le dinamiche di sviluppo del territorio che hanno reso necessario un aggiornamento degli strumenti di pianificazione territoriale, e la condivisione di un ambito territoriale omogeneo dal punto di vista paesaggistico, sociale, storico, ove le dinamiche territoriali, insediative e socio-economiche si sviluppano in continuità tra loro disegnano confini spaziali sempre meno corrispondenti a quelli amministrativi, i comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica hanno rilevato la necessità di redigere un Piano Strutturale Intercomunale.

I comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica hanno redatto uno schema di convenzione ai sensi degli artt. 30 e 33 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., per la gestione associata della redazione del Piano Strutturale Intercomunale (P.S.I.) ed approvato con le seguenti delibere:

- Comune di Capannori Delibera di C.C. n. 63 del 26/09/2017;
- Comune di Altopascio Delibera di C.C. n. 58 del 20/09/2017;
- Comune di Porcari Delibera di C.C. n. 57 del 19/09/2017;
- Comune di Villa Basilica Delibera di C.C. n. 43 del 20/09/2017;

e in data 3 ottobre 2017 hanno siglato la *Convenzione ai sensi dell'articolo 23 Legge Regione Toscana n. 65/2014 tra i Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica per la gestione in forma associata della redazione del Piano Strutturale Intercomunale* (convenzione Rep. Inf. N.

63/2017 del 3/10/2017).

Con la stipula della stessa si è convenuto che i comuni citati, intendono gestire in forma associata della redazione del Piano Strutturale Intercomunale; l'Ente Responsabile dell'esercizio associato è il Comune di Capannori, e svolge le funzioni ad esso deputate ai sensi dell'art.23 della Legge Regionale 10/11/2014 n.65; i Comuni costituiscono apposito "Organo di indirizzo politico e coordinamento organizzativo" denominato "Assemblea dei Sindaci", formato ai sensi dell'art. 20 c.2 lett. c) della L.R. n. 68/2011, dai Sindaci dei Comuni aderenti o loro delegati; i comuni costituiscono l'"Ufficio di Piano" presso l'Ente responsabile dell'esercizio associato, formato dai Responsabili degli Uffici di pianificazione degli enti aderenti, che potranno avvalersi di tecnici appositamente incaricati.

I Comuni di Altopascio, Capannori, Porcari; Villa Basilica, in forma associata con convenzione Rep. Inf. N. 63/2017 stipulata in data 3/10/2017 hanno definito i seguenti ruoli:

L'ente responsabile dell'esercizio associato: Comune di Capannori (individuato con le delibere di Delibera di C.C. n. 63 del 26/09/2017 del Comune di Capannori; Delibera di C.C. n. 58 del 20/09/2017 del Comune di Altopascio; Delibera di C.C. n. 57 del 19/09/2017 del Comune di Porcari; Delibera di C.C. n. 43 del 20/09/2017 del Comune di Villa Basilica);

l'organo di indirizzo politico e organo competente all'approvazione della proposta di P.S.I.:
Assemblea dei sindaci (ai sensi dell'art.5 della Convenzione Rep. Inf. N. 63/201 stipulata in data 3/10/2017);

Responsabile del Procedimento per il P.S.I. ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 arch. Luca Gentili. Dirigente del Settore Assetto e Gestione del Territorio del Comune di Capannori (nominato dall'Ente responsabile dell'esercizio associato con Delibera G.C.n 138 del 02/08/2022, ai sensi dell'art.6 della Convenzione Rep. Inf. N. 63/201 stipulata in data 3/10/2017);

il Coordinatore dell'Ufficio di Piano Strutturale intercomunale arch. Luca Gentili. Dirigente del Settore Assetto e Gestione del Territorio del Comune di Capannori (nominato dall'Ente responsabile dell'esercizio associato con Delibera G.C.n 138 del 02/08/2022, ai sensi dell'art.6 della Convenzione Rep. Inf. N. 63/201 stipulata in data 3/10/2017);

Garante della Comunicazione e della Partecipazione di cui all'art. 37 della L.R. n° 65/2014:
dott. Alessandro Pensa in qualità di Garante della informazione e partecipazione del Comune di Capannori (nominato dall'Ente responsabile dell'esercizio associato con Delibera G.C.n 56 del 05/03/2024, ai sensi dell'art.4 della Convenzione Rep. Inf. N. 63/201 stipulata in data 3/10/2017);

Procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica

Ai sensi dell'art.18 c.1 L.R.65/2014 il responsabile del procedimento accerta e certifica che il procedimento medesimo si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari.

Il quadro di riferimento normativo al momento dell'atto di avvio del procedimento alla formazione degli elaborati progettuali per l'adozione:

- Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65- Norme per il governo del territorio, che ha

abrogato la legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il Governo del territorio),.

- Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 – Norme in materia ambientale;
- Legge regionale 12 febbraio 2010 n. 10 – Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza;
- Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30 – Norme per la conservazione e la valorizzazione del Patrimonio naturalistico-ambientale regionale;
- Legge regionale 24 luglio 2018 n. 41 – Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del Decreto Legislativo 23 febbraio 2010 n. 49;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 gennaio 2020 n. 5 – Regolamento di attuazione dell'articolo 104 della legge regionale toscana 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche idrauliche e sismiche;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 luglio 2017 n. 32 – Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'art. 62 e del Titolo V della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio);
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 agosto 2016 n. 63 – Regolamento di attuazione dell'articolo 84 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni per la qualità del territorio rurale;
- Legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86- Testo unico del sistema turistico regionale;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 aprile 2001, n. 18- Regolamento di attuazione del Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo (L.R.T. 23 marzo 2000, n. 42);
- Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico della Regione Toscana, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015;
- Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Lucca ;
- Piano di Gestione Rischio alluvioni (PGRA) il cui aggiornamento 2021-2027 redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, è stato adottato con delibera n. 26 del 20 dicembre 2021 dalla Conferenza istituzionale Permanente;
- Piano per l'assetto rischio idrogeologico (PAI) del Fiume Arno, vigente con la pubblicazione del D.P.C.M. 6 maggio 2005 "Approvazione del Piano di Bacino del fiume Arno, stralcio assetto idrogeologico" e la cui competenza è passata all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale dal 2 febbraio 2017; e il Progetto di PAI "Dissesti Geomorfologici" adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con delibera n. 28 del 21 dicembre 2022
- Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER) approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 10 dell'11 febbraio 2015;
- Piano Cave della Regione Toscana approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale 21 luglio 2020 n. 47;

1. Le fasi di elaborazione del Piano Strutturale Intercomunale

L'art.18 c.1 della L.R.65/2014 stabilisce che il responsabile del procedimento accerta e certifica che il procedimento medesimo si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari.

L'art. 23 della L.R.65/2014 "*Adozione e approvazione del piano strutturale intercomunale*", stabilisce che l'ente responsabile dell'esercizio associato:

- avvia il procedimento del piano strutturale intercomunale ai sensi dell'articolo 17 e trasmette il relativo atto, oltre ai soggetti di cui all'articolo 8, comma 1, a tutti i comuni associati;
- convoca la conferenza di copianificazione prevista dall'art. 25 della L.R.T. 65/2014, nei casi previsti dalla disciplina e cioè qualora la proposta di Piano Strutturale Intercomunale preveda trasformazioni al di fuori del territorio urbanizzato che comportino impegni di suolo non edificato, alla quale partecipano la Regione, la Provincia, L'Ente responsabile dell'esercizio associato e i comuni associati, nonché su indicazione della Regione, i legali rappresentanti dei comuni eventualmente interessati dagli effetti territoriali derivanti dalle previsioni;
- in caso di convenzione, l'organo competente, individuato dalla convenzione medesima, ai sensi dell'art. 20 comma 2 lettera c) della L.R.T. 68/2011, approva la proposta di piano strutturale e la trasmette ai comuni interessati per l'adozione ai sensi 18, 19 e 20 della L.R. 65/2014;
- le osservazioni sono presentate all'Ente responsabile dell'esercizio associato e sono istruite dall'Ufficio Unico di Piano. L'esito dell'istruttoria è trasmesso alla Conferenza dei Sindaci per l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute e adegua in tal senso il Piano Strutturale Intercomunale adottato trasmettendolo ai comuni associati;
- i comuni associati approvano il Piano Strutturale Intercomunale controdeducendo alle osservazioni nel senso indicato dalla Conferenza dei Sindaci;
- l'atto di approvazione del Piano Strutturale Intercomunale contiene esclusivamente le modifiche indicate dalla conferenza dei Sindaci. Qualora una delle amministrazioni ritenga, a seguito delle osservazioni pervenute, di dover apportare ulteriori modifiche, trasmette le relative proposte all'ufficio di Piano che provvede;
- il Piano Strutturale Intercomunale diventa efficace, per i rispettivi territori, con la pubblicazione sul BURT dell'avviso dell'avvenuta approvazione da parte di ciascun comune e sostituisce il Piano Strutturale di ciascun comune;
- Qualora non sia approvato da uno o più comuni, esso non acquista efficacia per i rispettivi territori

1.1 Avvio del Procedimento

I comuni di Capannori Altopascio Porcari e Villa Basilica, con deliberazione n. 36 del 03/04/2018 del Comune di Capannori (Ente gestore dell'esercizio associato), hanno formalizzato l'avvio del procedimento di redazione del piano strutturale intercomunale (P.S.I.).

Con tale atto, oltre all'ordinaria procedura relativa alla formazione dello strumento urbanistico ai sensi degli articoli 92 e 94 della L.R. n° 65/2014, sono state contestualmente avviate procedure complementari ed integrative del medesimo quali quella relativa alla conformazione dello strumento ai contenuti e alle previsioni del P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico Regionale di cui

all'art 21 della L.R. n° 65/2014, quella relativa alla Valutazione Ambientale Strategica secondo quanto disposto all'art. 14 della L.R. n° 65/2014 e dalla L.R n° 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" ed infine quella relativa alla Valutazione di Incidenza Ecologica di cui all'art. 87 della L.R. n° 30/2015 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale".

Con Delibera C.C.n.8 del 08/02/2019, l'Ente gestore dell'esercizio associato ha approvato la nomina del *Garante dell'informazione e della partecipazione* (ai sensi dell'art.17 lett.f della L.R.65/2014) e le integrazioni al Documento di Avvio del procedimento inerente il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione del PSI ai sensi dell'art.17 lett.e) della L.R.65/2014).

Con Delibera G.C.n 038 del 02/08/2022, l'Ente gestore dell'esercizio associato ha preso atto di quanto stabilito durante l'assemblea suddetta, per provvedere alla nuova individuazione del *Garante dell'informazione e della partecipazione* (ai sensi dell'art.17 lett.f della L.R.65/2014) e con l'elenco delle ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportano impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di conferenza di copianificazione, (ai sensi dell'art.17 c.3 lett.a della L.R.65/2014) .

1.2 Conferenza di Copianificazione

In data 02 maggio 2022 l'"Assemblea dei Sindaci" ha approvato l'elenco delle ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportano impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di conferenza di copianificazione, di cui all'art.25 della L.R.65/2014) .

Con Delibera G.C.n 038 del 02/08/2022, l'Ente gestore dell'esercizio associato ha preso atto di quanto stabilito durante l'assemblea suddetta, integrando l'avvio del procedimento del PSI con l'elenco delle ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportano impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di conferenza di copianificazione, (ai sensi dell'art.17 c.3 lett.a della L.R.65/2014) .

Con Protocollo n.0059070/2022 del 01/09/2022 l'Ente gestore dell'esercizio associato ha richiesto alla Regione la convocazione della Conferenza di Copianificazione, ai sensi dell'art.23 c.6 della L.R.65/2014. A seguito di richiesta di integrazione pervenuta con Protocollo N.0060707/2022 del 08/09/2022, e dell'integrazione fornita con Protocollo N.0087520/2022 del 30/12/2022, la conferenza è stata convocata dalla Regione con nota pervenuta al protocollo N.0003156/2023 del 16/01/2023.

La Conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R.65/2014, relativa al Piano Strutturale Intercomunale si è svolta in data 27/02/2023, come da Verbale.

1.3 Valutazione Ambientale Strategica

Ai sensi della normativa vigente, la proposta del Piano Strutturale Intercomunale è corredata dalla documentazione della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 L.R.T. 10/2010 .

Per l'attivazione delle procedure di VAS, ai fini della formazione dello strumento urbanistico in

oggetto, il Comune di Capannori in qualità di ente capofila, che ha provveduto alla nomina delle Autorità come indicato all'art. 4 della L.R.T. 10/2010 (con delibera G.C.:

- Soggetto Proponente del P.S.I. di cui alla L.R.10/2010 art.4 lett.l): Ufficio di Piano Strutturale Intercomunale (nominato dall'Ente responsabile dell'esercizio associato con Delibera di Giunta Comunale n.270 del 14/12/2017, e individuato dall'Assemblea dei sindaci riunitasi in data 06/11/2017);
- Autorità Procedente di cui alla L.R.10/2010 art.4 lett.i): Consigli Comunali dei Comuni convenzionati (nominato dall'Ente responsabile dell'esercizio associato con Delibera di Giunta Comunale n.270 del 14/12/2017, e individuato dall'Assemblea dei sindaci riunitasi in data 06/11/2017);
- Autorità Competente di cui alla L.R.10/2010 art.4 lett.h): Geol. Gian Luca Bucci, Arch. Mario Damiani, Dott. agronomo Massimo Rovai (nominati dall'Ente responsabile dell'esercizio associato con Delibera di Giunta Comunale n.270 del 14/12/2017, poi modificata con G.C. 324 del 19/12/2023 e G.C. 62 del 28/02/2025).

Il procedimento di VAS procede parallelamente al procedimento di formazione del PSI, come indicato all'art. 8, c.6 della L.R.T. 10/2010, che coordina le procedure di approvazione degli atti di cui alla L.R.T. 65/2014 con la procedura di Valutazione Ambientale Strategica:

- Con l'Avvio del Procedimento, è stato redatto il Rapporto Preliminare di VAS, trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale
- adozione da parte dei Consigli Comunali dei Comuni del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, contestualmente all'adozione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica come previsto dall'art.8 c.6 della L.R.10/2010;
- pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvenuta adozione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica e della VAS;
- deposito degli elaborati e pubblicazione sul web e contestuale avvio delle consultazioni in materia di valutazione ambientale per sessanta giorni ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 10/2010, con trasmissione ai soggetti individuati come competenti in materia ambientale dell'avviso della relativa pubblicazione web;
- presa d'atto delle osservazioni e dei contributi degli enti competenti in materia ambientale e espressione del parere motivato dell'autorità competente ;
- trasmissione degli elaborati di Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica modificati a seguito delle controdeduzioni all'Assemblea dei Sindaci, insieme con il *rapporto ambientale, il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, e la dichiarazione di sintesi di cui all'art.27 della L.R.10/2010* ;
- approvazione da parte dei Consigli Comunali (Autorità procedente per la VAS);
- pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvenuta approvazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica e della VAS;

Il Rapporto ambientale contiene i criteri di compatibilità ambientale, le misure previste per impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi sull'ambiente, le eventuali alternative, gli indicatori ambientali di riferimento e le modalità per il monitoraggio. Il Rapporto ambientale e lo Studio di incidenza costituiscono elemento condizionante e di riferimento per i contenuti del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica, dei futuri Piani Operativi e degli altri strumenti della pianificazione urbanistica comunale, da declinare anche attraverso i successivi processi di VAS e di VI dei futuri singoli strumenti urbanistici.

1.4 La Conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico

Il Piano Strutturale Intercomunale dovrà essere conformato al Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 20 della Disciplina di Piano e dell'art. 31 della L.R. 65/2014 con la procedura definita all'art. 21 della stessa disciplina.

Ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano Paesaggistico e nei modi disciplinati dall'accordo fra MIBACT e Regione toscana concluso ai sensi dell'articolo 31 comma 1 della L.R.T. n.65/2014 sottoscritto in data 17 maggio 2018:

- il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica, completa di tutti gli elaborati, verrà trasmessa dopo l'adozione alla Regione Toscana al settore Pianificazione ed al settore Pianificazione del Paesaggio, ed alla competente Soprintendenza, oltre che alla Direzione Regionale, che potranno formulare le proprie osservazioni e le eventuali proposte integrative;
- dopo aver completato l'elaborazione delle controdeduzioni queste dovranno essere approvate dall'amministrazione comunale e trasmesse insieme agli elaborati modificati alla Regione Toscana, alla Provincia, alla Direzione Regionale del Ministero dei Beni Culturali, alla Soprintendenza per i Beni Paesaggistici, Culturali ed archeologici competente per territorio;
- la Regione dovrà convocare la conferenza, in prima seduta; entro 15 giorni dall'inoltro completo di tutti gli atti di approvazione in via provvisoria di cui al punto precedente, a tutti i soggetti interessati, ai sensi dell'articolo 6 c. 2 dell'accordo fra MIBACT e Regione Toscana sopra richiamato;
- l'esito provvisorio della conferenza dovrà essere recepito dagli elaborati di definitiva approvazione del Piano Strutturale Intercomunale da parte del Consiglio Comunale;
- prima della pubblicazione sul BURT, la delibera di Approvazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica dovrà essere trasmessa agli enti sopra indicati per la convocazione della Conferenza definitiva.

1.5 Le forme della partecipazione

Il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio si è svolto ai sensi del regolamento come meglio esplicitato nel rapporto del garante di cui all'art. 38 comma 2 L.R.T. 65/2014

1.6 Indagini geologiche

Secondo i disposti di cui all'art. 104 della L.R.T. 65/2014 comma 6, in data data 15/12/2023, con nota prot. n 81744 è stato inviato il materiale dell'intero Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di

Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica, agli Uffici Regionali competenti rispettivamente per i comuni di Altopascio, Capannori e Porcari presso il Genio Civile Valdarno inferiore e costa, e per il comune di Villa Basilica presso il Genio Civile Valdarno centrale e tutela dell'acqua ai fini del deposito delle verifiche di cui al comma 2 del sopra citato articolo, redatte in conformità alle direttive del Regolamento Regionale 5/R/2020

1.7 La Conferenza dei Sindaci per l'approvazione della proposta di PSI da adottare

Ai sensi dell'art. 23 comma della L.R.T. 65/2014, "In caso di convenzione, l'organo competente, individuato dalla convenzione medesima ai sensi dell'articolo 20 comma 2 lettera c) della L.R.T. 68/2011, approva la proposta di piano strutturale intercomunale e la trasmette ai comuni interessati per l'adozione ai sensi degli articoli 18, 19 e 20. (...)"

Il responsabile del Procedimento, ha convocato per il giorno 18/12/2022 la conferenza dei sindaci con la contestuale trasmissione della proposta di adozione del piano strutturale, e della proposta di deliberazione di consiglio comunale finalizzata all'adozione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica. Alla conferenza erano presenti, senza diritto di firma, il responsabile del procedimento, e l'Ufficio di Piano. Il responsabile del procedimento, una volta illustrato il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica e le procedure che hanno portato alla formazione della proposta di adozione ha redatto il verbale della conferenza dei sindaci sottoscritto dalle parti.

1.8 Adozione

Con Delibere di Consiglio Comunale n.85 del 27/12/2023 del Consiglio Comunale di Capannori, con deliberazione n°91 del 28/12/2023 del Consiglio Comunale di Altopascio, con deliberazione n°109 del 28/12/2023 del Consiglio Comunale di Porcari, con deliberazione n° 51 del 29/12/2023 del Consiglio Comunale di Villa Basilica è stato adottato il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica.

5.2 Elaborati Progettuali

Il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica è costituito dal Quadro conoscitivo, dello Statuto, della parte strategica, del Quadro Valutativo, rappresentati nei seguenti elaborati:

QUADRO CONOSCITIVO

Indagini geologiche

GEO0 Relazione tecnica illustrativa

GEO1 Carta geologica (4 fogli)

GEO2 Carta geomorfologica (4 fogli)

GEO3 Carta geologico tecnica e dei dati di base (4 fogli)

GEO5 Carta idrogeologica e della vulnerabilità degli acquiferi (4 fogli)

GEO4 Carta della pericolosità geologica (n. 4 fogli)

GEO6 Carta della pericolosità sismica (n. 4 fogli)

Elaborati relativi agli studi di Microzonazione Sismica di livello 2:

- Comune di Capannori MS2
 - Relazione tecnico illustrativa
 - 1.1, 1.2, 1.3 Carta delle indagini (n. 3 fogli)
 - 2.1, 2.2, 2.3 Carta delle frequenze naturali dei terreni (n. 3 fogli)
 - 3.1, 3.2, 3.3 Carta geologico-tecnica (n. 3 fogli)
 - 4.1 ,4.2, 4.3 Carta delle MOPS (n. 3 fogli)
 - Colonne MOPS
 - 5.1, 5.2, 5.3 Carta di Microzonazione Sismica – FA01-05 (n. 3 fogli)
 - 6.1, 6.2 ,6.3 Carta di Microzonazione Sismica – FA04-08 (n. 3 fogli)
 - 7.1, 7.2, 7.3 Carta di Microzonazione Sismica – FA07-11 (n. 3 fogli)
 - 8.1, 8.2 ,8.3 Carta di Microzonazione Sismica – FAmx (n. 3 fogli)
 - 9.1 e 9.2 Sezioni geologico-tecniche con indicazioni zone Mops
- Comune di Altopascio MS2
 - Relazione tecnica illustrativa
 - Tav. Unica 1, 2, 3 e 4 Carta delle indagini e/o dati di base
 - Tav. Unica 1, 2, 3 e 4 Carta delle frequenze
 - Tav. Unica 1, 2, 3 e 4 Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica
 - Tav. Unica 1, 2, 3 e 4 Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica- MOPS
 - Tav. Unica 1, 2, 3 e 4 Carta di Microzonazione Sismica – FA01-05
 - Tav. Unica 1, 2, 3 e 4 Carta di Microzonazione Sismica – FA04-08
 - Tav. Unica 1, 2, 3 e 4 Carta di Microzonazione Sismica – FA07-11
 - Documenti (solo cartella informatizzata) contenente indagini sismiche lineari, tromini/HVSR e indagini puntuali con colonne MOPS
 - Sezioni geologico-tecniche
- Comune di Porcari MS2
 - Relazione tecnico illustrativa
 - Unica Carta delle indagini e dati di base
 - Unica Carta delle frequenze naturali dei terreni
 - Unica Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica
 - Unica Carta delle MOPS
 - Unica Carta di Microzonazione Sismica – FH01-05
 - Unica Carta di Microzonazione Sismica – FH05-1
 - Sezioni geologico tecniche
 - Documenti (indagini e dati di base) su supporto informatico contenente indagini sismiche lineari e prove puntuali
- Comune di Villa Basilica MS 1 e 2
 - Relazione tecnica illustrativa
 - MS1 Carta delle indagini
 - MS2 Carta delle frequenze
 - MS3 Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica
 - MS4 Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica- MOPS
 - MS5 Carta di Microzonazione Sismica MS2- FA0105
 - MS6 Carta di Microzonazione Sismica MS2- FA0408

MS7 Carta di Microzonazione Sismica MS2- FA0510

Sezioni geologico tecniche

Studio idrologico e idraulico (1:10.000)

QC IDR R 01 Relazione idrologica

QC IDR R 02 Relazione idraulica

all.QC IDR A 01 Tabulati verifiche idrauliche

all. QC_IDR_A02_Profilo_longitudinali

all. QC_IDR_A03_Sezioni_fluviali

QC_IDR_R01_Relazione_idrologica

QC_IDR_R02_Relazione_idraulica

QC_IDR_T01_Planimetria_modello_idrologico

QC_IDR_T02_Inquadramento_modello_idraulico

QC_IDR_T03_Planimetria_modello_idraulico (4 fogli)

QC_IDR_T04_Battenti_idrometrici_di_esondazione_Tr=30_anni (4 fogli)

QC_IDR_T05_Battenti_idrometrici_di_esondazione_Tr=200_anni (4 fogli)

QC_IDR_T06_Velocita_di_propagazione_Tr=30_anni (4 fogli)

QC_IDR_T07_Velocita_di_propagazione_Tr=200_anni (4 fogli)

QC_IDR_T08_Aree_inondabili (4 fogli)

QC_IDR_T09_Pericolosità_idraulica_ai_sensi_del_5R (4 fogli)

QC_IDR_T10_Pericolosità_idraulica_ai_sensi_del_PGRA (4 fogli)

QC_IDR_T11_Magnitudo_idraulica_ai_sensi_della_LR41_2018 (4 fogli)

QC_IDR_T12_Aree_presidiate_da_sistemi_arginali (4 fogli)

Analisi del sistema insediativo

QC-1 Inquadramento territoriale (1:50.000)

QC-2 Evoluzione degli insediamenti e fasi della diffusione insediativa (1:25.000)

QC-3 elementi insediativi storici (1:25.000) (1:25.000)

QC-4 A Dotazioni territoriali – servizi a rete (1:25.000)

QC-4 B Dotazioni territoriali- servizi e attrezzature (1:25.000)

QC-5 Analisi del tessuto produttivo (1:25.000)

QC-6 Sistema della mobilità attuale (1:25.000)

QC-7 Percorsi di fruizione turistica (1:25.000)

QC-8 Carta dell'intervisibilità teorica assoluta.

QC-9 Ricognizione vincoli tecnici e ambientali (1:25.000)

Analisi del territorio rurale

QC-10 A Caratteri del paesaggio agrario storico (1:25.000)

QC-10 B Trasformazioni recenti dell'uso del suolo (1:25.000)

QC-11 A Servizi ecosistemici- Funzione di supporto(1:100.000)

QC-11 B Servizi ecosistemici- Funzioni approvvigionamento (1:100.000)

QC-11 C Servizi ecosistemici – Funzione di regolazione (1:100.000)

QC-11 D Servizi ecosistemici- Funzione culturale estetico percettiva(1:100.000)

QC-12 Struttura aziende agricole (1:50.000)

QC-13 Elementi caratterizzanti il territorio agricolo (1:25.000)

QC-14 Caratteri di interferenza tra paesaggio agrario e sistema insediativo (1:50.000)

QC-15 Sistema del verde(1:25.000)
QC-16 recepimento piano regionale cave (1:25.000)
QC-17 Mappa dell'accessibilita urbana (1:25.000)

Analisi degli aspetti ecosistemici

QC-18 Rete degli ecosistemi (1:50.000)
QC-19 Carta dei varchi faunistici (1:50.000)
QC-20 Carta dell'uso e della copertura del suolo (1:25.000)
QC-21 Aree protette e aree di valore ambientale (1:25.000)
QC-22 Risorse forestali (1:100.000)
QC-23 Rete ecologica Nazionale (1:100.000)
QC-24 Aree sensibili (1:100.000)
QC-25 Aree critiche(1:50.000)

QUADRO VALUTATIVO

VALUTAZIONI DI CONFORMAZIONE, COERENZA E DEGLI EFFETTI

- V-1_Analisi Di Coerenza E Valutazione Degli Effetti Attesi
- V-2_Relazione Di Conformazione Al Pit- Ppr (con report M.IN.E.R.V.A.) + all."Proposta di aggiornamento dei vincoli paesaggistici di cui al PIT-PPR"

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

- VAS-1_Rapporto Ambientale e all. "Valutazione degli effetti ambientali attraverso l'ecosistema informativo regionale integrato per il governo del territorio- Report del software M.IN.E.R.V.A.- C.R.O.NO."
- VAS-2_Studio Di Incidenza Ambientale (art.87 LR 30/2015)
- VAS-3_Sintesi Non Tecnica

STATUTO DEL TERRITORIO

ST 1a I Invariante I Invariante strutturale-La struttura idro-geomorfologica
ST 1b II Invariante strutturale-La struttura ecosistemica
ST 1c III Invariante strutturale-La struttura insediativa: Morfotipi edilizia recente ai sensi del PIT/PPR
ST 1d III Invariante strutturale-La struttura insediativa: Morfotipi insediativi
ST 1e IV Invariante strutturale-La struttura agro-forestale
ST 2 Carta del territorio urbanizzato + all. "Album del territorio urbanizzato"
ST 3 Articolazione del territorio rurale (1:25.000)
ST 4B Ricognizione dei beni culturali
ST 4A Ricognizione vincoli PPR (paesaggistici)
ST 5 Patrimonio territoriale
ST-6 Abachi delle invarianti e disciplina dei morfotipi

QUADRO STRATEGICO

STR 1 UTOE
STR 2 Interventi strategici e obiettivi
Disciplina Di Piano e all. "Schede dimensionamento"

RELAZIONI

Relazione Generale Del Piano
Relazione del QC con allegato Verbale CDC
Rapporto Del Garante Della Partecipazione e allegato

L'avviso di adozione è stato pubblicato sul B.U.R.T. N.2 del 10/1/2024

Il PSI adottato è stato trasmesso

- con prot.1392 del 08/01/2024 a *Regione Toscana - Dipartimento Pianificazione e Paesaggio* e alla *Provincia di Lucca*, ai sensi dell'art.19 della L.R.65/2014;
- con prot.1446 del 09/01/2024 al *Segretariato Regionale del MiBACT per la Toscana* e alla *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara*, ai sensi dell'art.6 comma 4 dell'*Accordo sottoscritto in data 17.05.2018 tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana*;
- con prot.1457 del 09/01/2024 ai Soggetti Competenti in materia Ambientale, ai sensi dell'art.25 della L.R.10/2010;

1.9 La fase partecipativa

L'avviso di adozione è stato pubblicato sul B.U.R.T. N.2 del 10/1/2024. Per facilitare la lettura del Piano Strutturale Intercomunale nelle fasi immediatamente precedenti e successive all'adozione del piano sono stati svolti incontri con gli ordini professionali, e con i cittadini, in 4 incontri territoriali svolti nei mesi di gennaio e febbraio sui 4 comuni interessati.

E' stata inoltre data notizia nei mezzi di informazione, sui siti comunali, e nella pagina web dedicata al Piano Strutturale Intercomunale www.progettiamolapiana.it, in cui è stata aggiunta un apposita sezione contenente gli elaborati adottati e le modalità per la presentazione delle osservazioni.

Sono state predisposte modalità telematiche di presentazione delle osservazioni e durante il periodo utile per la presentazione delle osservazioni, dal 10 gennaio al 10 marzo, ogni martedì dalle 15 alle 17 e il mercoledì dalle 9 alle 12 presso il Servizio Assetto del Territorio del Comune di Capannori è stato attivato uno Sportello per aiutare i cittadini, anche se privi di competenze tecniche, a presentare le osservazioni al Piano Strutturale Intercomunale, fornendo chiarimenti tecnici o supporto informatico.

Nel periodo di 60 giorni dal 10/1/2024 al 10/3/2024 sono pervenute 444 osservazioni al PSI e 14 osservazioni al RA, di cui:

- 4 osservazioni ufficio, controdedotte separatamente
- 8 da non recepire, in quanto duplicati di osservazioni, o istanze relative al procedimento di VAS, o integrazioni di documenti per osservazioni già presentate, o erroneamente trasmesse in modo da non renderne possibile la valutazione.

Le 432 osservazioni recepite spesso presentavano più istanze su argomenti diversi, pertanto per svolgere una più corretta e chiara istruttoria sono state suddivise in 503 punti di osservazione

Sono inoltre pervenuti i contributi dei vari settori della Regione Toscana, anch'essi suddivisi in punti da esaminare, controdedotti singolarmente.

Si segnala inoltre che, nell'ambito del parallelo procedimento di VAS- Vinca che accompagna la formazione del PSI, sono pervenuti n. 16 contributi/osservazioni, che saranno trattati ed esaminati nel medesimo procedimento di cui alla LR 10/2010.

Le osservazioni pervenute sono state catalogate e processate, a cura dell'ufficio di piano, secondo la

seguinte metodologia:

- attribuzione della numerazione (la numerazione è stata attribuita in base al sistema di acquisizione, e non corrisponde con l'ordine del numero progressivo di protocollo) ;
- formazione, per ciascuna osservazione, di apposita scheda contenente la sintesi dell'osservazione eventualmente divisa per punti, l'istruttoria e la relativa proposta di controdeduzione formulata dall'ufficio di piano
- individuazione delle casistiche ricorrenti per i vari argomenti richiesti, per un esame più sistematico e finalizzato all'applicazione di criteri omogenei.
- Le osservazioni sono state valutate prendendo come riferimento specifici criteri, condivisi tra i comuni e descritte nel verbale dell'assemblea dei sindaci del 23.12.2024

Anche causa dell'elevato numero di osservazioni pervenute, con D.G.72 del 19 marzo 2024 sono stati prorogati ai sensi dell'art.94 c.2 quinquies i termini per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale

1.10 Assemblee dei sindaci per l'approvazione delle proposte di controdeduzione alle osservazioni e contributi degli enti

Nell'Assemblea dei sindaci del 24/12/2024: sono state approvate le proposte di controdeduzione da sottoporre alle Commissioni Consiliari, contenute negli elaborati D- repertorio dei singoli punti delle osservazioni presentate dai cittadini riferite ai singoli comuni; mentre è stato stabilito di rimandare alla fase della conclusione delle commissioni consiliari comunali la controdeduzione delle Osservazioni d'ufficio presentate dai Comuni del PSI, la controdeduzione alle osservazioni riguardanti aspetti di interesse intercomunale, l'adeguamento degli elaborati, per l'approvazione dei Consigli comunali e ai fini della Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art.6 dell'Accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e della Regione Toscana sottoscritto in data 17/05/2018; e la controdeduzione ai contributi dei vari settori della Regione Toscana, anch'essi suddivisi in punti da esaminare;

Sono stati approvati gli elaborati, da sottoporre alle singole commissioni consiliari

A- Relazione illustrativa

C- inquadramento delle osservazioni (scala 1:25000)

D- repertorio dei singoli punti delle osservazioni presentate dai cittadini, con sintesi, istruttoria e proposta di controdeduzione (riferito separatamente ad ogni comune)

E- elenco delle osservazioni e proposta di controdeduzione;

Nell'Assemblea dei sindaci del 27/03/2025: si è dato atto che le osservazioni suddette sono state sottoposte separatamente alle Commissioni Consiliari dei 4 comuni, che non hanno proposto modifiche alle valutazioni (sono stati rilevati alcuni refusi nelle schede di proposte delle controdeduzioni, e che quindi si rende necessario firmare nuovamente gli elaborati D-istruttoria osservazioni già approvati e relativi ai comuni di Capannori e Altopascio, e l'allegato E-elenco delle controdeduzioni);

L'Assemblea dei sindaci ha approvato:

- la proposta di controdeduzione alle osservazioni d'Ufficio, all. B,

-la proposta di controdeduzione ai contributi dei settori della Regione Toscana, all. G,

-la proposta di controdeduzione alle osservazioni riguardanti aspetti di interesse intercomunale, all.F,
- l'elenco delle controdeduzioni alle osservazioni presentate dai cittadini ed esaminate dalle commissioni consiliari all. E,
dando atto che l'accoglimento di alcuni punti comporta alcune modifiche agli elaborati del PSI ed alla disciplina;

1.11 Modifiche agli elaborati del PSI

A seguito dell'accoglimento o accoglimento parziale delle osservazioni, sono stati adeguati gli elaborati di piano, effettuando le seguenti modifiche:

QC-2 Evoluzione degli insediamenti e fasi della diffusione insediativa: è stata corretta la legenda della tavola a seguito dell'osservazione d'Ufficio di Altopascio e di Capannori.

QC-3 Elementi insediativi storici: sono state effettuate le modifiche e le aggiunte indicati dall'osservazione d'Ufficio di Altopascio, tra cui la correzione di alcune perimetrazioni dei centri storici, la cui verifica è stata estesa a tutto il territorio del PSI. L'indagine di verifica è stata estesa all'individuazione delle corti su tutto il territorio intercomunale, portando alla modifica dell'individuazione delle "corti lucchesi".

QC-4 A Dotazioni territoriali – servizi a rete: sono state effettuate le modifiche e le aggiunte indicati dall'osservazione d'Ufficio di Altopascio

QC-5 A Analisi del tessuto produttivo : è stata modificata in base all'accoglimento o parziale accoglimento delle osservazioni presentate dai cittadini dall'osservazione d'Ufficio di Altopascio.

- In base al contributo del settore *Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio* punto B.1 è stata aggiunta la localizzazione delle attività produttive dismesse, a supporto del dimensionamento delle superfici industriali ed artigianali di recupero e delle strategie relative alle previsioni di trasformazione esterne al perimetro del T.U.

QC-5 B Elementi di criticità ed aree degradate: è stato aggiunto in base al contributo del settore *Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio* punto B.1 e punto B3: sono rappresentati gli ambiti caratterizzati da condizioni di degrado urbanistico o socioeconomico, a supporto delle strategie relative alle previsioni di trasformazione esterne al perimetro del T.U, e per l'individuazione, ai sensi dell'art. 92 co. 5 lett. c) degli ambiti caratterizzati da condizioni di degrado di cui all'art. 123 co. 1 lett. a) e lett. b).

QC-6 Sistema della mobilità attuale : in base all'osservazione d'ufficio di Porcari, si corregge la classificazione amministrativa di via Jacques Hamel, via Galgani e via del Centenario.

QC-7 Percorsi di fruizione turistica: sono state apportate le correzioni richieste dall'osservazione d'Ufficio di Altopascio

QC-9 Ricognizione vincoli tecnici e ambientali: sono state apportate:

- le correzioni e modifiche alla rappresentazione delle casse di espansione richieste dall'osservazione d'Ufficio di Altopascio,

- la correzione della dizione della riserva regionale del lago di Sibolla come indicato dall'osservazione d'Ufficio di Altopascio e di Capannori,

- l'aggiornamento delle fasce di rispetto stradali a seguito delle modifica alla classificazione di una strada da provinciale a comunale, e a seguito di delibera del Comune di Porcari di aggiornamento dei centri abitati individuati ai sensi dell'art.4 del Codice della Strada.
- è stata corretta la fascia di rispetto del tracciato del Tubone indicata da Acquapur nel contributo all'avvio del procedimento e nell'osservazione pervenuta a seguito dell'adozione, oltre che dall'osservazione d'ufficio del comune di porcari.
- a seguito del contributo alla VAS di AIT sono state aggiornate le zone di rispetto dei pozzi e delle sorgenti ai sensi del D.Lgs 152/06 art.94 c.1, come trasmesse successivamente all'adozione da Acque nello stato aggiornato al 23/12/2024 e relativo solo agli impianti in stato "attivo" e "fermo impianto parziale", escludendo quindi le captazioni in stato di "fermo impianto" (per le quali non è previsto alcun ripristino futuro e quindi decadono le relative aree di salvaguardia), e le zone di rispetto dei pozzi e delle sorgenti ai sensi del D.Lgs 152/06 art.94 c.2.
- sono state aggiunte le aree di naturale esondazione e di tutela dei caratteri ambientali di cui all'art. 60 del PTCP vigente, a seguito dell'osservazione dell'Ufficio di Porcari.
- E' stato inoltre leggermente modificato il perimetro della cassa di espansione "Rio Leccio" in base alla perimetrazione del progetto definitivo trasmessa dal Consorzio di Bonifica.

QC-14 Caratteri di interferenza tra paesaggio agrario e sistema insediativo: è stata corretta la legenda del Livello di artificializzazione dei suoli, che risultava invertita con la legenda del Grado di copertura arborea.

QC-21 Aree protette e aree di valore ambientale : correzione della dizione della riserva regionale del Lago di Sibolla e indicazione dell'identificativo numerico in cartografia, come indicato dall'osservazione d'Ufficio di Altopascio e di Capannori.

QC-0 Relazione del QC: è stata effettuata la riorganizzazione ed integrazione della sezione relativa al sistema insediativo, con approfondimento delle tematiche e della metodologia di individuazione dei centri e nuclei storici, del sistema delle ville e delle corti, con maggior dettaglio nella descrizione delle fonti dei dati, l'inserimento delle descrizioni della tavola aggiunta QC-5B.

Indagini idrauliche: si rimanda all'elaborato QC_IDR_R03_Relazione_integrazioni_Regione_Toscana

ST 1a I Invariante strutturale -La struttura idro-geomorfologica: a seguito del punto A del contributo del settore *Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio* le tavole dello Statuto sono state prodotte anche in scala 1:10.000, con riferimento ai territorio dei vari comuni.

ST 1b II Invariante strutturale -La struttura ecosistemica: a seguito del punto A del contributo del settore *Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio* le tavole dello Statuto sono state prodotte anche in scala 1:10.000, con riferimento ai territorio dei vari comuni.

ST 1c III Invariante strutturale -La struttura insediativa: Morfotipi edilizia recente ai sensi del PIT/PPR: a seguito del punto A del contributo del settore *Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio* le tavole dello Statuto sono state prodotte anche in scala 1:10.000, con riferimento ai territorio dei vari comuni.

- A seguito del punto C.1.1 del contributo del settore *Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio*, per meglio evidenziare la coerenza con i criteri di individuazione del TU del PIT, nella tavola ST-1C è stato aggiunto il perimetro del Territorio Urbanizzato, così da mettere in risalto la corrispondenza con i morfotipi definiti come "tessuti urbani" e "tessuti urbani o extraurbani"

dall'Abaco del PIT.

- A seguito del punto C.1.2 del contributo del settore *Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio*, sono state effettuate alcune revisioni nell'individuazione dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee:

- sono stati aggiornati i refusi relativi ai tessuti che avevano mantenuto una classificazione tipica del territorio rurale, mentre nelle fasi di formazione del piano erano state comprese nel perimetro del territorio urbanizzato.
- E' stato valutato che alcune porzioni di tessuti urbani non corrispondessero del tutto alla definizione data dagli abachi delle invarianti del PIT, e pertanto sono state classificate con le definizioni più appropriate.
- E' stato riportato l'edificato di origine storica: in questo modo risulta evidente la trama insediativa storica rurale diffusa in tutto il territorio urbanizzato, e si facilita il riconoscimento dei tessuti di margine al territorio urbanizzato, tipicamente attestati lungo le strade poderali, caratterizzato dalla presenza di elementi edilizi storici e quindi originati dalla densificazione e dall'ispessimento dell'edificato di origine rurale (TR9), e dei tessuti sfrangiati nati per addizione edilizia, privi di elementi storici e quindi senza origine rurale o storica (TR7).
- Sono stati rappresentati anche i morfotipi insediativi nel territorio extraurbano (assenti nell'elaborato adottato) .

ST 1e IV Invariante strutturale -La struttura agro-forestale: a seguito del punto A del contributo del settore *Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio* le tavole dello Statuto sono state prodotte anche in scala 1:10.000, con riferimento ai territorio dei vari comuni.

ST 2 Carta del territorio urbanizzato : la perimetrazione del Territorio Urbanizzato è stata modificata in base all'accoglimento o parziale accoglimento delle osservazioni presentate dai cittadini, dell'inserimento della porzione del TU richiesta dal Comune di Altopascio, delle aree su cui siano presenti i casi fatti salvi dalle Misure di salvaguardia nella disciplina del PSI laddove non è stato possibile riconoscerne l'esistenza in fase di formazione del PSI (ad esempio titoli edilizi rilasciati o lavori iniziati nelle more della formazione del piano) come da osservazione d'ufficio di Capannori, In o per evidenziare le connessioni esistenti delle porzioni più piccole al resto del Territorio Urbanizzato.

- A seguito del punto A del contributo del settore *Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio* le tavole dello Statuto sono state prodotte anche in scala 1:10.000, con riferimento ai territorio dei vari comuni.

ST 3 Articolazione del territorio rurale:

- A seguito del punto A del contributo del settore *Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio*, le tavole dello Statuto sono state prodotte anche in scala 1:10.000, con riferimento ai territorio dei vari comuni.

- A seguito del punto C.2.2 del contributo del settore *Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio* sono stati rappresentati i contesti fluviali ai sensi dell'art.16 c.3 del PIT.

- A seguito del punto C.2.4 del contributo del settore *Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio* sono state rappresentate le perimetrazioni delle "aree di pertinenza delle ville" , a seguito di specifico approfondimento.

ST 4A Ricognizione vincoli sovraordinati PIT-PPR (vincoli paesaggistici) : a seguito del punto A del

contributo del settore *Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio* le tavole dello Statuto sono state prodotte anche in scala 1:10.000, con riferimento ai territorio dei vari comuni.

ST 4B Ricognizione dei beni culturali : a seguito del punto A del contributo del settore *Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio* le tavole dello Statuto sono state prodotte anche in scala 1:10.000, con riferimento ai territorio dei vari comuni. E' stato aggiunto il vincolo archeologico Fossanera, pervenuto nelle more della formazione del PSI.

ST 5 Patrimonio territoriale: a seguito del punto A del contributo del settore *Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio* le tavole dello Statuto sono state prodotte anche in scala 1:10.000, con riferimento ai territorio dei vari comuni.

ST-6 Abachi delle invarianti e disciplina dei morfotipi PIT : sono stati aggiunti i morfotipi insediativi nel territorio extraurbano, assenti nell'elaborato adottato

ST-7 Album del territorio urbanizzato: a seguito del punto A e del punto C.1.1. del contributo del settore *Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio* è stata aggiunta una parte relativa all'individuazione e descrizione delle parti del Territorio Urbanizzato presente sul territorio del PSI, con l'individuazione dettagliata dei singoli perimetri e della loro composizione rispetto all'invariante III del PIT, anche per motivarne l'individuazione in riferimento alle tipologie indicate nel contributo. Per meglio esplicitare la coerenza con i criteri per l'individuazione del T.U. espressi nell'Abaco delle invarianti strutturali del PIT-PPR è stata dettagliata la metodologia seguita nella parte introduttiva dell'elaborato.

- Per meglio rappresentare la coerenza con i criteri per la perimetrazione del T.U. della L.R.65/2014, nell'elaborato ST-7 "Album del T.U." è stata aggiunta l'identificazione, all'interno del Territorio Urbanizzato, delle aree individuate ai sensi del comma 4 dell'art.4 della L.R.65/2014, per le quali sono state approfondite le rispettive schede descrittive: contengono l'individuazione del perimetro indicativo dei lotti esaminati, la descrizione delle strategie previste, la verifica della coerenza delle singole previsioni con gli *obiettivi specifici* dei morfotipi contermini ai lotti e con il PIT-PPR.

- A seguito del punto C.1.2. del contributo del settore *Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio* sono state rappresentate nelle schede di approfondimento anche le aree verdi interne al TU per le quali si chiedeva la verifica delle caratteristiche di inclusione nel TU.

- Per facilitare la comprensione della composizione del Territorio Urbanizzato sono stati anche inseriti i riferimenti geografici delle schede di analisi delle aree comprese nel TU non individuate all'interno di morfotipi urbani, che era assente nell'elaborato adottato.

ST-8 Relazione di adeguamento del PSI al PRC : è stato prodotto in relazione al contributo del *Settore Logistica e cave*, con gli approfondimenti richiesti per la conformazione al PRC vigente, congiuntamente alla Tavola QC-16 Recepimento Piano Regionale Cave.

ST-9 Proposta di aggiornamento dei vincoli paesaggistici di cui al PIT-PPR: sono state aggiunte le proposte di verifica di aggiornamento del vincolo di cui all'art.142 anche alle aree boscate ricadenti in aree urbanizzate a seguito delle revisioni e effettuate a seguito delle osservazioni, ed alle aree per cui l'agronomo incaricato ha ritenuto che potesse essere proposta l'eliminazione del vincolo boschivo.

- A seguito del contributo del *Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio*, le schede di proposta di eliminazione del vincolo boschivo sono state integrate con l'indicazione del

richiamo alla specifica norma della L.R.39/2000 e al Regolamento 48/R/2003, mentre sono state allegare le relazioni agronomiche laddove presenti.

- E' stata arricchita la documentazione inerente la richiesta di eliminazione del vincolo fluviale del Rio Tazzera.

STR 1 UTOE: si modifica il colore dell'UTOE 18 in legenda ed il nome da "Altopascio pianura" a "Altopascio pianura centro", inoltre è stata leggermente modificata la perimetrazione dell'UTOE "Capannori padule" in base ad osservazione pervenuta.

STR 2 Interventi strategici e obiettivi: a seguito del punto A e del punto B.1 del contributo del settore *Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio* la tavola STR-2 *Interventi strategici e obiettivi* è stata prodotta anche in scala 1:10.000, con riferimento ai territorio dei vari comuni, con sovrapposizione dei vincoli ex art. 136 e 142 del Codice dei Beni Culturali, in scala 1:10.000, e con un elenco delle strategie presenti su ogni UTOE.

-Come da osservazione d'Ufficio di Porcari, la previsione della viabilità di collegamento del casello autostradale del Frizzone con la via Bientinese, già indicata all'art.68 "Art. 68 - UTOE 12 - Porcari Pianura", viene riportata nell'art.50 "Il sistema infrastrutturale di interesse comprensoriale", e si corregge la legenda nei simboli rappresentati, allineandola con la rappresentazione

- sono state aggiornate le previsioni strategiche con riferimento alle aree per strategia e riqualificazione del margine, come individuate anche nelle schede dell'elaborato ST-7

- nelle tavole 1:10 000 sono state riportate anche le perimetrazioni indicative delle previsioni di cui alla Conferenza di Copianificazione, e l'elenco delle previsioni strategiche individuate nelle cartografie.

Disciplina di Piano : A seguito delle osservazioni, alle osservazioni d'Ufficio, al parere motivato sulla VAS, alle richieste di integrazione degli uffici regionali del Genio Civile, al punto D del contributo del *Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio*, sono stati modificati vari articoli, per i quali si rimanda alle singole controdeduzioni.

Schede dimensionamento: in base alle osservazioni d'Ufficio di Altopascio, e di osservazioni dei cittadini, sono state modificate le quote del dimensionamento attingibili nei futuri PO, portandole a 50 per il primo PO e successivamente 30% nel secondo e 20% nel terzo, con la possibilità di riportare le quantità non edificate sui quinquennio successivo, in base ai monitoraggi quinquennali, senza superare il dimensionamento massimo sostenibile stabilito dal presente PSI.

- A seguito del punto B.2 del contributo del settore *Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio* le schede di dimensionamento sono state sostituite con i report dell'inserimento dei dati del dimensionamento del PS nel software INPUT ai sensi del regolamento 32/R, integrato nel Ecosistema Informativo regionale Integrato per il Governo del Territorio in attuazione dell'art.55 ter della L.R.65/2014.

V-2 Relazione di Conformazione al PIT-PPR: è stata esplicitata la coerenza fra gli obiettivi del PSI e il PIT-PPR

Relazione Generale: sono stati integrati ed approfonditi i contenuti della relazione.

1.12 aggiornamento sui procedimenti del PSI

procedimento di VAS

Con D.D.314 /2025 si è preso atto del parere motivato sul Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, espresso dall'Autorità competente alla VAS del PSI ai sensi dell'art.26 della L.R.10/2010 in data 25/03/2025, e trasmesso con prot.19856/2025, dando atto che l'accoglimento di alcuni punti comporta alcune modifiche alla disciplina. Nella Dichiarazione di Sintesi si dovrà indicare il processo decisionale seguito e le modalità con cui si è tenuto conto nel Rapporto Ambientale delle risultanze delle consultazioni e del Parere Motivato.

Genio civile

Le integrazioni necessarie per l'ottenimento del parere del genio Civile sono state trasmesse con prot.78147 del 09/12/2024 e successiva rettifica prot.78932 del 12/12/2024, ed integrazione prot.81832/2024, 2202/2025, 19398/2025, comprensivi degli elaborati adeguati, e non sono ancora pervenuti i pareri dai settori regionali del Genio Civile, che saranno acquisiti prima della definitiva approvazione del PSI.

Conferenza paesaggistica

Ai fini dello svolgimento della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art.6 c.5 dell' *"Accordo fra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione"*, sottoscritto in data 16/12/2016 e successivamente modificato con l'Accordo sottoscritto il 17/05/2018., si dispone di allegare alla delibera di approvazione delle controdeduzioni i seguenti elaborati modificati a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni, ai contributi pervenuti dagli enti, al parere motivato dell'Autorità Competente:

QC-0 Relazione del QC

QC-2 Evoluzione degli insediamenti e fasi della diffusione insediativa (1:25.000)

QC-3 elementi insediativi storici (1:25.000)

QC-4 A Dotazioni territoriali – servizi a rete (1:25.000)

QC-4 B Dotazioni territoriali- servizi e attrezzature (1:25.000)

QC-5 A Analisi del tessuto produttivo (1:25.000)

QC-5 B Elementi di criticità ed aree degradate (1:25.000)

QC-6 Sistema della mobilità attuale (1:25.000)

QC-7 Percorsi di fruizione turistica (1:25.000)

QC-9 Ricognizione vincoli tecnici e ambientali (1:25.000)

QC-14 Caratteri di interferenza tra paesaggio agrario e sistema insediativo (1:50.000)

QC-15 Sistema del verde(1:25.000)

QC-21 Aree protette e aree di valore ambientale (1:25.000)

ST 1a I Invariante I Invariante strutturale-La struttura idro-geomorfologica (scala 1:10.000)

ST 1b II Invariante strutturale-La struttura ecosistemica (scala 1:25.000 e 1:10.000)

ST 1c III Invariante strutturale-La struttura insediativa: Morfotipi edilizia recente ai sensi del PIT/PPR (scala 1:25.000 e 1:10.000)

ST 1d III Invariante strutturale-La struttura insediativa: Morfotipi insediativi (1:25.000)

ST 1e IV Invariante strutturale-La struttura agro-forestale (scala 1:10.000)

ST 2 Carta del territorio urbanizzato (scala 1:25.000 e 1:10.000)
ST 3 Articolazione del territorio rurale (scala 1:25.000 e 1:10.000)
ST 4A Ricognizione vincoli sovraordinati PIT-PPR (paesaggistici) (scala 1:25.000 e 1:10.000)
ST 4B Ricognizione dei beni culturali (scala 1:25.000 e 1:10.000)
ST 5 Patrimonio territoriale (scala 1:25.000 e 1:10.000)
ST-6 Abachi delle invarianti e disciplina dei morfoti PIT (scala 1:25.000 e 1:10.000)
ST-7 Album del territorio urbanizzato (scala 1:25.000 e 1:10.000)
ST-8 Relazione di adeguamento del PSI al PRC.pdf
ST-9 Proposta di aggiornamento dei vincoli paesaggistici di cui al PIT-PPR
STR 1 UTOE (scala 1:25.000)
STR 2 Interventi strategici e obiettivi (scala 1:25.000 e 1:10.000)
Disciplina di Piano e all. "Schede dimensionamento"
V-2_Relazione di Conformazione al PIT-PPR (con report M.IN.E.R.V.A.)
Relazione Generale
e di confermare gli elaborati adottati e non modificati a seguito delle controdeduzioni e dei procedimenti sopraelencati.

Gli elaborati saranno trasmessi alla Regione Toscana, al Segretariato regionale del MiBACT, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara, per richiedere la convocazione della Conferenza Paesaggistica.

2. Accertamento di conformità e certificazioni

L'art. 18 LR 65/2014 al comma 2 specifica che il Responsabile del Procedimento deve assicurare e certificare la correttezza degli strumenti di pianificazione da adottare riferiti anche a:

- a) i “profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni”
- b) i “profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati”
- c) il “rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale”
- d) il “rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 4 L.R.T. 65/2014”
- e) il “rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III, e del relativo regolamento di attuazione di cui all'art. 84”;

Pertanto, come previsto dall'art. 18 comma 2 LR 65/2014, il responsabile del Procedimento Architetto Luca Gentili, dopo le verifiche relazionate:

DICHIARA E CERTIFICA

ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014

- 1) che il processo di formazione Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica si è svolto nel pieno rispetto ed in modo coordinato con quanto disposto dalla L.R.T. 65/2014 oltre che dalla L. R. 10/2010 e dalle norme legislative e regolamentari vigenti;
- 2) che la proposta di Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica risulta conforme e coerente con il PIT Con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR) approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 37 del 27/03/2015 precisando che per gli aspetti specifici si rimanda all'elaborato Verifica di conformità con il PIT-PPR”;
- 3) che la proposta di Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica risulta conforme e coerente con il PTC della Provincia di Lucca approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.189 del 13/01/2000, precisando che per gli aspetti specifici si rimanda all'elaborato verifica coerenza interna e esterna;
- 4) che la proposta di Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica risulta conforme e coerente con gli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali, precisando che per gli aspetti specifici si rimanda all'elaborato verifica coerenza interna e esterna;
- 5) che la proposta di Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica è conforme con il Piano di gestione del rischio Alluvioni (PGR) Appennino Settentrionale, al P.A.I. Arno, al P.A.I. Serchio e al Progetto di PAI dell'Appennino Settentrionale, ed al Piano Regionale Cave.
- 6) Che il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica si è formato nel rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare

riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale, precisando che per gli aspetti specifici si rimanda alle Tavole ST-1A , ST-1B, ST-1C, ST-1D, ST1E ed al documento “ST-6 Abachi delle invarianti e disciplina dei morfotipi”

- 7) Che il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica si è formato nel rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 4 L.R.T. 65/2014, vedi Tavola ST-2 e l'Allegato Album di definizione del Territorio Urbanizzato;
- 8) Che il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica si è formato nel rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione, della L.R.65/2014;
- 9) Che il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica si è formato nel rispetto delle disposizioni di cui al titolo V della L.R.65/2014 e del relativo regolamento di attuazione
- 10) La relazione del Garante della comunicazione sarà allegata alla delibera di definitiva approvazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Luca Gentili